



**CONSIGLIO GIUDIZIARIO  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI TORINO**

**V E R B A L E   D I   A D U N A N Z A**

Il giorno **2 luglio 2024** alle ore 15,50 in Torino, a seguito di convocazione del Presidente della Corte di Appello di Torino, si dà atto che sono presenti i seguenti magistrati:

BARELLI INNOCENTI Edoardo	Presidente della Corte di Appello
NOCE Sabrina Monica <b>Componenti di diritto</b>	Delegato dell'Avvocato Generale
GALLINO Elisabetta Teresa	Giudice del Tribunale di Torino
GIANNONE Alberto	Presidente di sezione del Tribunale di Asti
RUFFINO Laura	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
BELTRAMINO Carla	Consigliere della Corte di Appello di Torino
BARGERÒ Paolo	Giudice del Tribunale di Alessandria
CASTELLINO Anna	Giudice del Tribunale di Torino
PELOSI Francesco Saverio	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
MUSSA Antonia	Giudice del Tribunale di Torino

Sono presenti i Consiglieri CONFENTE, MONTI, OLIVIERI e LAVARINI ai sensi dell'art. 8 co. 3 Regolamento.

Si precisa che i Consiglieri BARGERÒ e MONTI sono collegati da remoto.

I collegamenti 'da remoto' hanno luogo attraverso il programma Microsoft TEAMS messo a disposizione degli Uffici Giudiziari dalla DGSIA del Ministero della Giustizia come da note prot. DGSIA n. 7359.U del 27 febbraio 2020, 8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto programma su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

Ogni partecipante "da remoto" si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che

eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

Parere in ordine alla settima valutazione di professionalità:  
**ELEFANTE dott.ssa Paola**, giudice del Tribunale di Cuneo.

La Consigliera BELTRAMINO relaziona sulla pratica in oggetto esplicando le nuove valutazioni da svolgere in via sperimentale sui carichi esigibili in ordine al parametro della laboriosità.

Il Consigliere GIANNONE evidenzia che la circolare del CSM sugli standard di rendimento, da applicare in via sperimentale ai magistrati il cui quadriennio di valutazione scade dopo il 1°.2.2024, non era esistente e ovviamente non era conosciuta dal magistrato in valutazione per gli anni antecedenti alla delibera del CSM (8.11.2023). Del resto, lo stesso articolo 5 della circolare prevede testualmente e giustamente che *“E’ necessario che il magistrato in valutazione conosca in anticipo lo standard di rendimento che sarà utilizzato per la sua valutazione di professionalità, anche al fine di consentirgli di apportare, durante il periodo in valutazione, gli eventuali correttivi ai moduli organizzativi adottati”*.

Il Consigliere GIANNONE, al di là di altre innumerevoli criticità applicative della circolare (ad es. per i magistrati che hanno svolto in contemporanea funzioni diverse), ritiene pertanto illegittima (e ingiustamente penalizzante nei confronti dei magistrati compresi nel semestre di sperimentazione) un’applicazione retroattiva della circolare, e propone pertanto di espungere qualunque riferimento agli standard di rendimento dal parere di valutazione di professionalità e in particolare dal paragrafo E relativo alla laboriosità; e di considerare al più come parametro di produttività per i magistrati giudicanti il carico esigibile d’ufficio ove individuato dal dirigente nel programma di gestione (facendo presente che per il settore penale il programma di gestione – portante i carichi esigibili - è obbligatorio soltanto dall’anno 2022).

Propone pertanto, per i fini di sperimentazione illustrati nella delibera del CSM, di menzionare gli standard di rendimento esclusivamente nella compilazione dell’apposito format, e in alcun modo nel parere di valutazione di professionalità.

Il Consigliere PELOSI, condividendo quanto rilevato dal Consigliere GIANNONE, evidenzia che in tale circolare viene data maggiore attenzione al dato quantitativo rispetto ad altri parametri e, quindi, dovendo i magistrati rispettare degli standard, oggi richiesti con la suddetta circolare, non previsti per il pregresso periodo oggetto di valutazione.

La Consigliera MUSSA concorda con quanto rilevato dai Consiglieri GIANNONE e PELOSI e propone, anche alla luce del punto 5 della Circolare sui carichi esigibili - nel quale, per le valutazioni di professionalità interessate dalla sperimentazione richiama gli attuali parametri di giudizio prescindendo dai dati del format -, di limitarsi a compilare il format eventualmente richiamandolo formalmente sotto il parametro della laboriosità. La Consigliera MUSSA propone, infatti, di non inserire tali valutazioni sugli standard di rendimento all'interno del parere sulla valutazione di professionalità dei colleghi che rientrano nel periodo della sperimentazione limitandosi, invece, ad allegare il format compilato.

In tal modo verrebbe garantita l'effettiva sperimentazione degli standard, come richiesto dal CSM, eventualmente segnalando a verbale criticità che si dovessero incontrare nella compilazione del format e, allo stesso tempo, le valutazioni di professionalità verrebbero trattate secondo i normali parametri senza creare disparità di trattamento tra i colleghi che rientrano nel periodo della sperimentazione rispetto a quelli che non vi rientrano.

Il Consiglio Giudiziario, dato atto della necessità di determinarsi su tale preliminare questione operativa, rinvia la pratica in oggetto alla seduta del 9.7.2024.

Parere in ordine alla quarta valutazione di professionalità:

**PEREGO dott.ssa Desiré**, Consigliere della Corte di Appello di Torino.

Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione del Consigliere BARGERO provvede con separata delibera.

Parere in ordine alla prima valutazione di professionalità:

**DELLI Paoli dott. Michele**, giudice del Tribunale di Alessandria.

Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione del Consigliere BARGERO provvede con separata delibera.

Parere in ordine alla prima valutazione di professionalità:

**LORENZATTI dott.ssa Federica**, giudice del Tribunale di Ivrea.

Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione del Consigliere PELOSI provvede con separata delibera.

**CAFIERO dott.ssa Melania Eugenia**, Giudice del Tribunale di Torino. - Parere previsto dal “Testo Unico sulla Dirigenza” deliberato il 28 luglio 2015, sulla idoneità al conferimento dell’ufficio semidirettivo di Presidente Sezione del Tribunale di Torino

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera RUFFINO,

- vista la missiva del Presidente del Tribunale di Torino in data 25 giugno 2024 in ordine all’istanza in premessa;

rilevato:

- che nel decorso quadriennio è già stato espresso parere per il conferimento di analogo posto di Presidente di Sezione presso il Tribunale di Torino in data 18 giugno 2024;
- che non sono intervenuti elementi in negativo atti a modificare tale parere e che anzi nel periodo successivo sono emersi elementi positivi analiticamente;

delibera all’unanimità di non esprimere nuovo parere, richiamando integralmente quello sopra citato.

**COLAZINGARI dott. Giuseppe**, Giudice del Tribunale di Aosta. - Parere previsto dal “Testo Unico sulla Dirigenza” deliberato il 28 luglio 2015, sulla idoneità al conferimento dell’ufficio direttivo di Presidente del Tribunale di Aosta.

OMISSIS

**GAVEGLIO dott.ssa Cristiana**, Giudice del Tribunale di Cuneo. - Parere previsto dal “Testo Unico sulla Dirigenza” deliberato il 28 luglio 2015, sulla idoneità al conferimento dell’ufficio semidirettivo di Presidente Sezione del Tribunale di Torino.

Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione del Consigliere PELOSI provvede con separata delibera.

Alle ore 17.10 si allontana la Consigliera BELTRAMINO

**BELTRAMINO dott.ssa Carla**, Consigliere Corte di Appello di Torino. - Parere previsto dal “Testo Unico sulla Dirigenza” deliberato il 28 luglio 2015, sulla idoneità al conferimento dell’ufficio semidirettivo di Presidente Sezione Corte di Appello di Torino.

Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione della Consigliera GALLINO provvede con separata delibera.

**BELTRAMINO dott.ssa Carla**, Consigliere Corte di Appello di Torino. -  
Parere previsto dal “Testo Unico sulla Dirigenza” deliberato il 28 luglio  
2015, sulla idoneità al conferimento dell’ufficio semidirettivo di Presidente  
Sezione Tribunale di Asti.  
Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione della Consigliera GALLINO  
provvede con separata delibera.

Il Presidente, sentito il Segretario, dispone la secretazione della pratica n. 8  
dell’o.d.g.

Il Consiglio\_all’unanimità approva il verbale.

Null’altro essendovi da deliberare, la riunione del Consiglio viene sciolta alle  
ore 17.15.

IL SEGRETARIO  
F.to Antonia Mussa

IL PRESIDENTE  
F.to Edoardo Barelli Innocenti